

L'ottimismo alla base del successo



Reinhard Veljovic,
rappresentante italiano per Victrex Europa.

Il polimero Victrex Peek, prodotto da Victrex, viene utilizzato in molteplici settori e consente a progettisti e ingegneri di ottenere ottime prestazioni, con il contenimento dei costi. I risultati, le strategie e gli obiettivi direttamente da Reinhard Veljovic, rappresentante italiano di Victrex Europa

La Victrex è una società globale, la cui attività si concentra soprattutto in Europa. La ripartizione geografica relativa al 2007, infatti, vede il vecchio continente guidare con il 50% la maggior parte delle vendite, mentre il 32% spetta agli Usa e il 18% all'Asia.

Per quanto riguarda i comparti industriali, sempre nel 2007, si può notare che l'industria copre il 33%, mentre il settore dell'elettronica segue con il 28%, i trasporti con il 26%, il medicale con il 9% e un ultimo 4% su altri settori.

In momenti non particolarmente semplici come quelli attuali, il totale dell'attività al primo semestre dell'anno in corso (che per la Victrex va da ottobre 2007 al marzo 2008) segna un ulteriore incremento delle vendite, raggiungendo le 1294 tonnellate, il che significa una crescita del 6% rispetto alla seconda metà dell'anno scorso (1222 tonnellate). A livello di risultati economici su questo primo semestre, si può evidenziare un +3% sui ricavi equivalenti a c.ca 68,5 milioni di sterline, mentre nello stesso periodo del 2007, i ricavi sono stati di 66,4 milioni di sterline. I profitti al lordo delle imposte sono rimasti stabili a 27,2 milioni di £ come lo scorso anno.

La capacità produttiva della Victrex è passata dalle 2300 t/anno alle 3750 attuali, grazie a un nuovo impianto produttivo inaugurato l'anno scorso.

Abbiamo incontrato Reinhard Veljovic - rappresentante italiano di Victrex Europa - e abbiamo discusso con lui sull'andamento della società e della situazione in corso.

Progettare: Se oggi dovesse fotografare il mercato italiano, come descriverebbe la situazione?

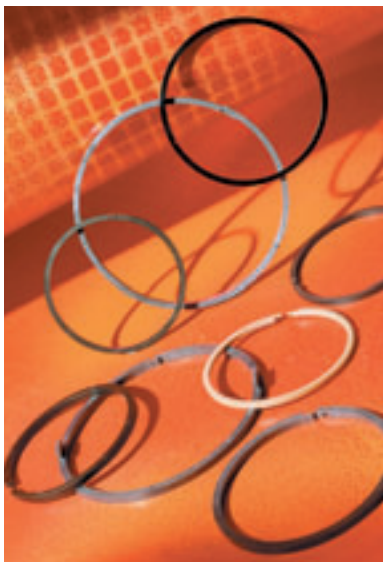
Veljovic: L'Italia negli ultimi anni si è confermata uno dei mercati determinanti per la Victrex.

Da quando opero direttamente nel Paese, infatti, ho assistito ad un progressivo aumento delle vendite: basti pensare che in questi otto anni siamo passati da un consumo iniziale di 20 tonnellate a quello attuale di 60. Alla luce di questi risultati, nonché di una potenzialità che presenta parecchi margini di ulteriore crescita, abbiamo deciso di potenziare il personale assumendo nel 2007 una seconda persona con mansioni dirette di vendita e di svi-

luppo del mercato. A livello generale, non si può non notare l'esodo di alcune grandi imprese che hanno deciso di spostare in altre regioni la propria attività produttiva. Una tale situazione rappresenta una evidente perdita non solo per l'economia italiana ma anche per una società come la Victrex che, a causa di questa tendenza, si trova a operare in un mercato sempre più frammentato, rendendo il lavoro quotidiano spesso molto difficile.

Progettare: Tradizionalmente, i comparti di maggiore interesse per la Victrex sono l'alimentare e l'automobile. Come stanno andando questi settori oggi e che prospettive vede per il futuro?

Veljovic: Se guardiamo alla distribuzione delle vendite Victrex su base globale, si nota che una quota considerevole delle vendite, è relativa al settore dei trasporti, il 26% nel 2007 e il 28% nel primo semestre del 2008 con una percentuale che in Europa occupa ben il 36%. Uno dei motivi di una tale situazione dipende dal fatto che c'è molta innovazione nell'industria automobilistica a livello europeo il che costituisce un ottimo terreno di gioco per un polimero dalle prestazioni elevate come il Victrex Peek. Del resto, anche in Italia si può notare come il mercato internazionale spinga i fornitori italiani verso nuove soluzioni. Tutto sommato, oggi stiamo lavorando su un presente che abbiamo iniziato a "seminare" già sei anni fa. I materiali oggi giorno non devono coprire una sola tipologia di prestazioni, ma - in mi-



Un polimero di alto profilo

I polimeri Victrex Peek e il Victrex Peek-Ht, appartenenti alla famiglia dei poliarileterchetoni (Paek), sono dei termoplastici lineari e aromatici che presentano una combinazione di proprietà unica e peculiare che comprende: eccezionale resistenza chimica, tribologica, elettrica e termica, così come anche stabilità dimensionale e svariate opzioni di trasformazione. Le tecniche più comuni per trasformare il polimero Victrex Peek sono senza dubbio lo stampaggio ad iniezione e l'estrusione, ma anche altre tecniche si stanno progressivamente affermando quali i rivestimenti, l'utilizzo di film e la metallizzazione di com-

positi, nonché la formatura a pressione, tutti elementi che contribuiscono ad aumentare il potenziale applicativo di questi polimeri. Si possono inoltre elencare altre tecniche di trasformazione che testimoniano la versatilità e la possibile ottimizzazione di costi a livello produttivo del polimero Victrex Peek, quali: lo stampaggio compressione, la produzione mono/multi filamento e quella di fibre, il soffiaggio, la produzione di compositi, il rivestimento di cavi, la produzione di schiume e di membrane per colata.

Il polimero Victrex Peek è riconosciuto come il materiale termoplastico dalle prestazioni più elevate attualmente disponibile, che si possono così riassumere:

- Resistenza termica: sopporta temperature operative in continuo di 260 °C e di mantenere inoltre le proprietà meccaniche sul breve termine anche a temperature che sfiorano il punto di fusione di 340 °C.
- Resistenza chimica: presenta eccezionale resistenza in una vasta gamma di contesti anche in presenza di sostanze chimiche e corrosive e a elevate temperature fino a 200 °C.
- Resistenza all'idrolisi: mantiene gli elevati livelli di proprietà meccaniche e di stabilità dimensionale anche in condizioni operative in continuo in presenza di acqua, brina o di vapore ad elevate temperature e pressioni.
- Resistenza all'usura, all'abrasione e all'erosione: mostra un'elevata resistenza all'abrasione e al taglio e, inoltre, proprietà di bassa frizione anche in ambienti aggressivi.
- Proprietà meccaniche: eccellente resistenza, rigidità e proprietà di lungo termine come al creep e alla fatica mantenute anche in presenza di un vasto spettro termico e di condizioni ambientali.
- Proprietà elettriche: eccellente forza elettrica mantenuta in svariate condizioni termiche e ambientali.





sura sempre crescente - svariate caratteristiche di livello molto alto di tipo meccanico, termico, chimico, di resistenza all'usura e alla corrosione.

Questa situazione si trova in diversi settori di mercato ma, in particolare, proprio in quello automobilistico. Ed è esattamente da tale contingenza che deriva il successo dei nostri materiali e, tanto per dare un'idea, il polimero Victrex Peek è usato da quasi tutti gli Oem nel mondo, in Europa, Asia o negli Stati Uniti. Posso tranquillamente affermare che si trova un componente realizzato in polimero Victrex Peek praticamente in quasi tutte le vetture che viaggiano sulle nostre strade. E anche il comparto alimentare continua a essere molto promettente e interessante. I componenti realizzati con il polimero Victrex Peek - approvati dall'Fda americana per il contatto ripetuto con alimenti e in possesso anche di altre approvazioni fondamentali per il food - rivestono un ruolo fondamentale nel mantenere la produttività dei macchinari ai massimi livelli. Il polimero Victrex Peek può inoltre contribuire a migliorare le prestazioni in svariate operazioni e lavorazioni svolte nei comparti dell'alimentare e delle bevande. Inoltre, i polimeri Victrex Peek offrono vantaggi significativi agli Oem che lavorano nel comparto della lavorazione dell'alimentare e delle bevande, in quanto consentono la produzione in serie di componenti di forma complessa stampati ad iniezione che non richiedono operazioni secondarie o post-lavorazioni.

Progettare: E quali sono, invece, i settori emergenti?

Veljovic: Posso di nuovo ribadire quanto dicevo poco fa, cioè il fatto che l'eccezionale profilo del polimero Victrex Peek lo rende particolarmente adatto per quei comparti che devono utilizzare materiali capaci di prestazioni molteplici e molto elevate, particolari, in grado di fronteggiare condizioni addirittura estreme. Vanno quindi citati come mercati emergenti, ad esempio, l'aeronautica, nonché l'industria petrolifera e del gas dove negli ultimi anni si devono affrontare situazioni sempre più difficili per la ricerca e l'esplorazione. Le profondità crescenti in cui si deve per forza lavorare, comportano trivellazioni a temperature e a pressioni superiori rispetto a quanto



accadeva in precedenza. L'eccezionale resistenza chimica, tribologica, elettrica e termica, così come anche la stabilità dimensionale e le svariate opzioni di trasformazione rendono il polimero Victrex Peek particolarmente adatto a questo comparto che, inoltre, vede un crescente numero di applicazioni che traggono particolare vantaggio dall'utilizzo dei film Aptiv, realizzati sempre a base del polimero Victrex Peek.

Progettare: Quali sono i progetti più significativi di cui si è occupato da quando lavora sul mercato italiano? E quali sono le richieste ricorrenti da parte dei progettisti?

Veljovic: Questi anni di lavoro in Italia hanno portato alla diffusione di una vera e propria "cultura" del polimero Victrex Peek, tanto che a oggi i miei interlocutori - sia i trasformatori sia gli utilizzatori finali - dimostrano ormai una notevole capacità tecnica, disponibilità e attitudine all'approfondimento dello specifico know-how relativo a questo prodotto. Oggi il polimero Victrex Peek viene considerato come un'opzione di possibile soluzione per risolvere specifici problemi progettuali e funzionali. Mi sento inoltre di aggiungere che attualmente la qualità dei particolari stampati in Italia con il polimero Victrex Peek è molto migliorata e definitivamente allineata agli standard europei.

E, quanto alle richieste dei designer, mi sento spesso chiedere «come risolvere uno o più problemi». Cioè, al materiale si richiede sempre di più, e al materiale vengono demandate molte delle nuove istanze che il mercato sollecita: leggerezza, robustezza, funzionalità, estetica, resistenza chimica e termica, possibilità di differenziarsi, facile lavorabilità, ottimizzazione dei costi.

Progettare: Lei oramai si occupa del mercato italiano da alcuni anni. Come ritiene sia cambiato il nostro mercato in questo periodo? Vede anche lei un grande pessimismo?

Veljovic: Io personalmente non condivido del tutto questo pessimismo di cui però - lo confesso - trovo riscontro parlando con i miei clienti. A mio parere periodi anche "difficili" come questi favoriscono le aziende che investono in ricerca e sviluppo e che investono nella modernizzazione e nel miglioramento. Ovviamente, in qualche caso, "modernizzarsi" può voler dire adottare i nostri prodotti... e lo affermo con un certo compiacimento...

Progettare: Lei oramai si occupa del mercato italiano da alcuni anni. Come ritiene sia cambiato il nostro mercato in questo periodo? Vede anche lei un grande pessimismo?

readerservice.it n. 52